

ANALISI COMPARATIVA EX 68 CAD SOLUZIONI DI POSTA ELETTRONICA E UNIFIED COMMUNICATION

(APIM20_004)

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Portiamo a formale conoscenza di tutte le Imprese interessate alla indagine di cui in oggetto le richieste di chiarimento pervenute e le relative risposte:

1. In riferimento al requisito **RF18** "Possibilità di espansione della dimensione della casella a prescindere dal profilo associato", la soluzione individuata ha limiti superiori a quelli richiesti (5 GB e 20 GB) ed offre il ridimensionamento automatico a seconda della licenza assegnata (50 GB e 100 GB), ma non è possibile modificare e importare la dimensione massima della casella. Si richiede se la soluzione proposta è accettabile.

E' richiesto che sia possibile definire la dimensione massima per ogni singola casella, che può essere anche notevolmente più ridotta (o più capiente) rispetto a quella prevista dalla licenza assegnata.

2. in riferimento al requisito **RNF4** "Possibilità di definire URL di accesso con FQDN differente a seconda del dominio di posta a cui si accede", si chiede conferma se applicabile la soluzione di creare un alias DNS che reindirizza verso il sistema di accesso online unico (esempio: posta.cliente1.it -> piattaformaweb.com; mail cliente2.it -> piattaformaweb.com, etc?)

La soluzione proposta è accettabile

3. in riferimento al requisito **RNF8** "La soluzione prevede almeno la possibilità di accesso applicativo mediante l'utilizzo di credenziali centralizzate gestite tramite protocollo LDAP."
Si chiede conferma che possono essere utilizzati Active Directory locali, che sincronizzano le credenziali con il sistema proposto.

E' previsto che le credenziali delle utenze di posta elettronica risiedano su un server LDAP (già esistente ed esterno alla soluzione proposta) e vengano autenticate su di esso, che viene consultato anche da altre soluzioni applicative nell'ambito dell'organizzazione

Non sussistono preclusioni in merito a quali strutture dati vengano utilizzate internamente dal sistema proposto, a patto che esso preveda una procedura automatica di allineamento con il succitato server LDAP, avendo cura di non sovrascriverne gli attributi che non sono utilizzati per gli scopi strettamente relativi agli ambiti operativi del sistema oggetto di indagine.

4. In riferimento al requisito **RNF10** “È prevista la scadenza automatica della sessione di lavoro in caso di inattività configurabile a sistema” si chiede di chiarire se la scadenza debba essere imposta a livello di singola utenza, oppure è un parametro generale, valido per tutte le utenze.

La scadenza automatica della sessione può essere definita come parametro generale, valido per tutte le utenze.

5. In riferimento al requisito **RNF11**, si chiede di chiarire il punto ‘La Soluzione è dotata di uno strumento di amministrazione che consenta, il trattamento dati sul data base’.

Si intende la possibilità di poter effettuare operazioni massive di creazione, cancellazione o modifica degli utenti registrati sul database del sistema proposto (attraverso procedure di scripting, o mediante il caricamento di opportuni file via interfaccia di amministrazione)

6. In riferimento ai requisiti da **RNF15 a RNF25**, si prega di indicare cosa si intende con:

- La soluzione prevede l’adozione di più strumenti di produttività individuale alternativi
- La soluzione è in grado di gestire, nell’ambito di ciascuna delle funzionalità offerte
- La soluzione gestisce documenti *

Si intende sapere se la soluzione proposta sia in grado di garantire le funzionalità comprese nei Requisiti Funzionali RF7 (Ricerca testuale nel contenuto degli allegati) e RF11 (Editing collaborativo di documenti: gli utenti dovranno poter collaborare su documenti di vario formato (fogli elettronici, testo formattato, presentazioni e modificarli simultaneamente) su tutti i formati di documento elencati nei vari requisiti da RNF15 a RNF25

7. In riferimento al requisito **RNF30** “La soluzione consente l’esposizione dei protocolli standard (SMTP, POP, IMAP, etc) in modalità sicura” si chiede conferma che per ‘modalità sicura’ si intende autenticazione oppure è richiede crittografia

E’ richiesto che i servizi dal sistema proposto siano sempre acceduti previa autenticazione ed esposti su canale cifrato TLS 1.2 o superiore.

8. In riferimento a **RNF53**, il link riferito all’allegato A (<https://www.agid.gov.it/dm-8-luglio-2005-allegato-A>) non è disponibile, si prega di indicare link valido

Si riformula il Requisito RNF53:

La soluzione è implementata secondo gli standard di accessibilità previsti dagli articoli 53 e 71 del CAD (DLGS 82/2005 e s.i.), dai criteri già indicati dal D.M. 8 luglio 2005 - Allegato A ed in particolare come oggi descritto dalle linee guida AgID "Linee guida di design per i servizi digitali della PA" pubblicato

su <https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-linee-guida-docs/it/stabile/index.html> al capitolo "2.3 Accessibilità", che fanno diretto rimando alle attuali Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici (<https://docs.italia.it/AgID/documenti-in-consultazione/lg-accessibilita-docs/it/stabile/index.html>), il cui par. 2.2 (come precisato dal par. 1.5.3 delle medesime Linee Guida) sostituisce il documento "Allegato A: Verifica tecnica e requisiti di accessibilità delle applicazioni basate su tecnologie internet" del DM 8 luglio 2005;

9. In riferimento al **RNF54** , si chiede di confermare che il capitolo 'usabilità' è 5.1 e non il 4.1 indicato

Si conferma che il riferimento corretto è il par. 5.1.

10. Dopo il riferimento **RNF60**, sono presenti altre richieste, senza ID, si può dedurre che continuino in modo sequenziale (**RNF61..65**)?

Si. Si tratta di un refuso in fase di editazione del documento

11. In riferimento alla sezione 'dimensionamento della soluzione' sono indicati i volumi ora presenti (75.000 GB).
Si chiede di confermare o meno l'esigenza di migrare i dati attuali nella nuova soluzione. In caso di risposta positiva, si prega di indicare entro quanto tempo dall'assegnazione la migrazione deve essere completata.

E' richiesto che tutti gli utenti possano consultare e gestire (rispondere/inoltare/marcare come letto-non letto/cancellare/spostare da una cartella ad un'altra e così via) i propri contenuti presenti sull'attuale piattaforma di posta elettronica attraverso il sistema proposto, in continuità con il preesistente, senza perdita di dati, garantendo le medesime modalità di accesso.

La migrazione deve essere completata entro un massimo di 4 (quattro) mesi dall'assegnazione

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Stefano Lista)

Publicato in data 12.01.2020